



COMUNE DI SANT'ARCAANGELO (PZ)

DISCIPLINARE

TRA

COMUNE DI SANT'ARCAANGELO

E

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO P. A. M. A.
PUBBLICA ASSISTENZA MEDIO AGRICOLTORI

**PER IL SUPPORTO NELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE E ASSISTENZA
DURANTE LO SVOLGIMENTO DEGLI EVENTI PUBBLICI**

L'anno duemiladiciassette, addì sedici del mese di Giugno in Sant'Arcangelo presso la sede Comunale in C.so V, Emanuele II, tra:

1. Il Comune di Sant'Arcangelo (PZ), cod. fisc. 82000110765 - con sede in C.so V. Emanuele II°, rappresentato dal Responsabile dell'Area Tecnica e tecnico-manutentiva, Ing. MASINI Rosanna, nata a Marsico Nuovo (PZ) il 25/08/1966, la quale dichiara di agire esclusivamente nell'interesse dell'Amministrazione Comunale che rappresenta, denominata di seguito "Comune";

e

2. L'Organizzazione di Volontariato P. A. M. A. con sede in Sant'Arcangelo, al viale Europa, 86 , Cod. Fisc. n. 90002030766, rappresentata dal suo legale rappresentante Sig. D'AGOSTINO Pasquale Nicola Antonio, nato a Sant'Arcangelo (PZ) il 08/01/1935 ed ivi residente in via F. Mastro Simone n. 2, C.F. DGSNLN35A08I305L, denominata di seguito "Associazione", iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato ai sensi della L.R. n. 1/2000 con D.G.R. n. 4320 del 30.08.1995 ed all'Albo delle Organizzazioni

di Volontariato del Dipartimento della Protezione Civile giusta Decreto n° 91033.52.12.1
del 31.05.1997.

Premesso

che:

- l'articolo 15 della Legge 225/92 assegna al Comune un ruolo da protagonista in tutte le attività di protezione Civile;
- l'articolo 108 lettera c) del Decreto legislativo 31/03/1998, n. 112 dettaglia le funzioni stabilmente assegnate agli Enti locali.

ritenuto opportuno che il Comune di Sant'Arcangelo ponga in essere le necessarie iniziative al fine di favorire interventi integrativi di pubblico interesse in virtù del piano Comunale di Protezione Civile e non, per:

a) soccorso ed assistenza alla popolazione colpita nell'emergenze di carattere ambientale quali, ad esempio, alluvioni, terremoti, stato di allerta per rischi meteo-idrogeologici, incendi, grandinate, trombe d'aria, smarrimento di persone ed altri eventi calamitosi d'origine sia naturale che antropica;

b) altri servizi, a carattere non d'emergenza, a fini di prevenzione e mitigazione dei rischi, in particolare: campagne di prevenzione nelle materie di cui al punto precedente e di relativa informazione alla popolazione, con organizzazione di seminari, attività di tipo formativo e di esercitazione.

c) interventi di collaborazione con la Polizia Locale, in particolar modo in occasione di eventi di interesse collettivo (feste civili e religiose, eventi pubblici che prevedono la partecipazione della cittadinanza e/o di autorità civili, militari e religiose).

Ciò premesso, tra l'Ing. Rosanna MASINI, legale rappresentante del Comune di Sant'Arcangelo, e Il Sig. D'AGOSTINO Nicola Antonio Pasquale, legale rappresentante dell'Associazione P. A. M. A., i quali dichiarano di riconoscere e confermare la premessa narrativa come parte integrante e sostanziale del presente disciplinare,

SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto

segue:

ART. 1 –l'Associazione coopera per attraverso le prestazioni di Soci volontari, alle attività elencate in premessa, rispettando la normativa vigente, gli obiettivi, le disposizioni emanate dal Comune e dalle Autorità di Protezione Civile senza che l'attività dell'Associazione possa configurarsi come sostitutiva di quella del personale comunale, né che, con i Soci volontari, si stabilisca alcun rapporto di dipendenza con il Comune.

ART. 2 - Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione garantisce la disponibilità di mezzi e attrezzature in loro possesso e relativo personale Volontario idoneo preventivamente formato ed informato.

ART. 3 – L'Associazione per la prevenzione e protezione, deve garantire l'informazione alla popolazione dei rischi riportati nel piano comunale di protezione civile, mediante seminari e convegni da tenersi semestralmente presso il Centro Polifunzionale, le Scuole di vario grado e Aziende a rischio nel territorio comunale, informando e concordandoli preventivamente con i responsabili Comunali. Il materiale informativo necessario allo svolgimento dei predetti eventi verrà fornito dall'Amministrazione Comunale.

ART. 4 – L'Associazione deve svolgere annualmente un'esercitazione di protezione civile nel territorio Comunale su temi preventivamente concordati con i Responsabili della protezione civile Comunale.

ART. 5 - Per gli interventi elencati in premessa, i volontari dell'Associazione si attiveranno:

- secondo quanto previsto dal piano comunale d'emergenza, piano provinciale/ Regionale e normative Nazionali sul Volontariato, in caso di emergenze tali da rendere necessaria l'attivazione del C.O.C.;
- a seguito di ricezione di apposito ordine di servizio, da parte del Responsabile dell'Area Tecnica e tecnico-manutentiva ovvero del Responsabile dell'Area di Vigilanza, commercio e polizia amministrativa, contenente il dettaglio dell'attività da svolgere, la data, gli orari e le modalità di impiego del personale.

ART. 6 - All'Ufficio Protezione Civile del Comune, l'Associazione presenterà una relazione consuntiva sull'attività svolta. L'Associazione dovrà ottemperare, oltre che alle norme di Legge e di Regolamento, a tutte le disposizioni che l'Amministrazione riterrà di emanare, badando a farle rispettare dai propri aderenti.

ART. 7 – I Volontari impegnati nelle attività di cui all'art. 1 dovranno, durante ogni fase della loro prestazione, essere coperti da assicurazione per responsabilità civile verso terzi e contro gli infortuni connessi allo svolgimento delle attività oggetto del disciplinare, con compartecipazione comunale di cui al successivo art. 8.

ART. 8 – Il Comune, per propria parte, riconosce all'Associazione P. A. M. A. la somma di euro 5.000,00 (cinquemila/00) per la durata del presente Disciplinare (a decorrere dalla data di stipula e per la durata di un anno), a titolo di rimborso delle spese sostenute. La sua liquidazione avverrà in unica soluzione entro il mese successivo alla scadenza dell'anno di riferimento, previa relazione analitica dell'attività espletata da redigersi a firma del responsabile dell'Associazione. In allegato alla relazione, dovrà esibirsi il rendiconto delle spese sostenute per la collaborazione prestata ed imputabili direttamente all'attività oggetto del presente disciplinare, comprese quelle per l'assicurazione di cui al punto precedente, per una quota pari al 25%. Il Comune si riserva, tramite i propri uffici, di verificare l'andamento quantitativo e qualitativo degli interventi con incontri trimestrali.

ART. 10 – Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, di cui al precedente art. 8, il Comune corrisponderà all'Associazione le seguenti somme, a titolo di rimborso alle spese sostenute:

- € 10,00 al giorno per utilizzo di autovettura, comprensiva di spese carburante, usura veicolo e fermo macchina;
- € 15,00 al giorno per utilizzo di altro veicolo, con esclusione dell'autoambulanza, comprensiva di spese carburante, usura veicolo e fermo macchina;
- € 5,00 al giorno per volontario per ristoro (previa presentazione di idonea documentazione fiscale debitamente vistata dal Comandante della Polizia Locale o suo sostituto presente durante lo svolgimento del servizio), per utilizzo superiore alle 4 ore;

Le somme necessarie al pagamento dell'assicurazione di cui al precedente art. 7, saranno corrisposte previa presentazione di copia della relativa polizza.

Il Comune dovrà essere preventivamente informato di eventuali altre spese sostenute dall'Associazione per attività connesse allo svolgimento del servizio, come regolamentato dal presente disciplinare, ai fini del rilascio del necessario nulla-osta, propedeutico alla successiva corresponsione delle somme, previa presentazione di idonea documentazione fiscale.

ART. 10 – Il disciplinare decorre dalla data di stipula e avrà effetto per la durata di un anno. Ognuna delle parti potrà disdire il presente disciplinare con tre mesi di preavviso, tramite lettera raccomandata A.R. Il Comune potrà recedere unilateralmente in qualunque momento dal presente disciplinare senza diritto per l'Associazione ad alcun compenso, rimborso o corresponsione a qualsiasi titolo, ove avvengano situazioni tali da vanificare la realizzazione delle attività elencate in premessa, o sopravvengano disposizioni legislative che incidano sulle pattuizioni di cui al presente disciplinare. Il disciplinare s'intenderà risolto di diritto, previa semplice comunicazione scritta del Comune, e fatto salvo il risarcimento dei danni, per gravi inadempienze alle norme di cui agli articoli che precedono, da parte dell'Associazione e dei suoi appartenenti, ovvero per comportamenti che ledano il buon nome del Comune e, comunque, anche per un solo caso di inottemperanza ingiustificata alle richieste di intervento delle Autorità competenti.

ART. 11 - Il presente disciplinare, redatto in duplice originale da rimanere in possesso una ciascuna delle parti, stipulata sotto forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso. Le spese dell'eventuale registrazione e conseguenti del presente disciplinare saranno a carico del Comune che come sopra costituito vi si obbliga.

ART. 12 - Per tutte le controversie relative all'espletamento delle attività oggetto del presente disciplinare è competente il Foro del Tribunale di Lagonegro. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, valgono le norme del Codice Civile.

Per il Comune di Sant'Arcangelo

per l'Associazione P.A.M.A.

F.to Ing. Rosanna MASINI

F.to D'AGOSTINO Nicola Antonio Pasquale